



FEDERAZIONE GILDA-UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI BELLUNO

ZUCCO MILENA VIA BOSCARIZ 25 32032 FELTRE (BL) Telefax 0439 302676 Cell. 320

1743710

D'AGOSTINO LIVIO Cell. 320 1743727

E-mail: gilda.bl@virgilio.it

Sito: www.gildabelluno.it

DEBITI SCOLASTICI: A CHI SPETTA DECIDERE

I Dirigenti Scolastici della provincia di Belluno, convocatisi in una “riunione di servizio” il 9 maggio u.s., interpretando la normativa secondo il loro “punto di vista”, hanno deciso che tassativamente **verifiche dei debiti e scrutini devono effettuarsi entro il 30 agosto 2008**.

Alcuni Collegi Docenti hanno deliberato per settembre, altri non hanno ancora deliberato, altri hanno dilazionato. I Dirigenti Scolastici però insistono perché non si sfori a settembre.

E questo nonostante il 13 maggio l'assessore regionale Elena Donazzan abbia sottolineato che la **data di inizio del nuovo anno scolastico è stata fissata dalla Regione Veneto il 22 settembre 2008 (ora sembra anticipata al 19 settembre)** per salvare le ferie delle famiglie, per potenziare la vocazione turistica del Veneto ed inoltre per permettere che si effettuino i corsi di recupero.

Il 20 maggio 2008 il dr Domenico Martino, Reggente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno, invia a tutti i Dirigenti Scolastici delle Superiori e per conoscenza all'Ufficio Scolastico Regionale, una nota in cui si invitano i Dirigenti Scolastici ad attenersi alle disposizioni prese nella conferenza di servizio del 9 maggio. In particolare: **“in ogni Istituto Secondario di II° grado della provincia, le iniziative di recupero estivo, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali dovranno concludersi improrogabilmente entro il 30 agosto”**.

In seguito a questa nota, presentata nei Collegi Docenti come “*il Vangelo*”, qualche Collegio Docenti, non vedendo alternative possibili, ha deliberato le verifiche e gli scrutini nell'ultima settimana di agosto.

Va precisato che **una “conferenza di servizio” non è un organo collegiale della scuola, non è un ufficio “autonomo” dell'amministrazione, non ha alcun potere decisionale**. Che poi il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno si sia improvvisato latore della comunicazione lascia molto perplessi. Perché non si può non riconoscere che **non sia possibile invadere le competenze e le prerogative delle scuole autonome e dei loro organi. E la nota del Reggente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno lo fa in modo inequivocabile**.

Pertanto la Gilda degli Insegnanti rivolge un appello ai docenti, ai genitori, agli studenti con l'invito a **non lasciarsi condizionare da decisioni assunte in sedi improprie e non competenti** a farlo.

Ecco perché **le Organizzazioni Sindacali hanno reagito congiuntamente il 21 maggio** prendendo posizione con una lettera rivolta al Reggente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ai Dirigenti Scolastici, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla stampa per ribadire che **“il calendario dei corsi e delle rispettive verifiche in base alla normativa vigente spetta all'autonomia del Collegio dei Docenti e quindi né al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale né ai Dirigenti Scolastici”**.

Per quel che riguarda l'organizzazione dei corsi di recupero, i finanziamenti totalmente insufficienti, e soprattutto l'efficacia di massimo 15 ore (solo per alcune materie) per sanare voragini culturali che magari si trascinano da anni..., beh questa è proprio un'altra storia!

Feltre, 23 maggio 2008

Il Coordinatore Provinciale Gilda degli Insegnanti

Milena Zucco